



FABBRICATO INDUSTRIALE, CORATO

Lotto n. 1: piena proprietà del capannone industriale (capannone "a") in corato con accesso dalla strada vicinale cavaliere, costituito da locale adibito a mattatoio, sala macchine, spogliatoi e servizi, da struttura in ferro adibita a zona di stallaggio coperta, e da ampio piazzale in battuto di cemento, il tutto insistente su suolo di mq. 2.620,00 circa. il fabbricato di piano terra sviluppa una superficie complessiva, al lordo delle murature d'ambito e perimetrali, di mq. 260,00 circa. l'immobile è riportato nel n.c.e.u. del comune di corato al foglio 57, particella 116, subalterno 2, categoria d/1, strada esterna statale 98, piano t, rendita catastale euro 3.053,08. per il capannone è stata rilasciata la concessione edilizia in sanatoria n. 37/1997 per la variazione di destinazione d'uso del capannone agricolo ad attività industriale; inoltre, con la stessa domanda di condono, sono state legittimate le variazioni di tramezzature interne rilevate dal c.t.u. l'agibilità è stata autorizzata con certificato n. 12 del 29 aprile 2004. ove ricorrano i presupposti, l'aggiudicatario potrà presentare a sua cura e spese istanza di sanatoria ai sensi della legge 47/85 e successive modificazioni. l'immobile fa parte di un più vasto complesso industriale destinato alla macellazione del bestiame, costituito da due capannoni, tra loro contigui e comunicanti; il primo (capannone "a") costituito da reparto macellazione, sala macchine e zona di stallaggio coperta, ed il secondo (capannone "b"), destinato alla conservazione e spedizione delle carni, costituito da locali per uffici, celle frigo e reparto di spedizione. i due capannoni utilizzano in comune un pozzo imhoff interrato per lo smaltimento delle acque reflue, la cabina enel e gli impianti luce, gas ed acqua. oggetto della vendita del presente lotto è soltanto il capannone "a". piena proprietà del terreno in corato con accesso dalla complanare della strada statale 98 al km. 50+700, non recintato, della superficie catastale complessiva di mq. 2.384,00 circa, adiacente il complesso industriale di cui sopra; riportato nel c.t. del comune di corato al foglio 57, particella 115, uliveto classe 3[^], superficie are 6 ca 02 (migliore precisazione di superficie), reddito dominicale euro 2,49, reddito agrario euro 1,87, particella 235, uliveto classe 3[^], superficie are 9 ca 09, reddito dominicale euro 3,76, reddito agrario euro 2,82, particella 236, uliveto classe 3[^], superficie are 7 ca 33, reddito dominicale euro 3,03, reddito agrario euro 2,27. il terreno è destinato dal vigente p.r.g. del comune di corato a "zona agricola"; si precisa che parte della particella 115 è destinata a "zona di rispetto stradale", larga m. 30,00 lungo la s.p. 231, dove è vietata ogni

edificazione. gli immobili precedentemente descritti risultano occupati in forza di contratto precario di fitto d'azienda, non opponibile alla procedura.

RIVOLGERSI A:

DELEGATO: **Roberto Civita**

TELEFONO DELEGATO: **0883.593893**

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO: **1**

BASE D'ASTA: **€ 315.000,00**

AUMENTO OFFERTE: **€ 6.300,00**

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA SENZA INCANTO: **09/10/2012 ore 10:00**

DATA UDIENZA CON INCANTO: **16/10/2012 ore 11:30**

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Offerte in busta chiusa senza apposizione di motto, pseudonimo o altro segno distintivo, da consegnare presso studio dott. roberto civita ad andria via piave n. 13 entro ore 12,00 giorno precedente vendita. allegare assegno circolare bancario n.t. intestato al dott. roberto civita di importo pari al 10% del prezzo offerto, per cauzione. modalita' e condizioni riguardanti la generalita' delle vendite delegate e indelegate i - vendite senza incanto offerta. a) l'offerta, irrevocabile salvi i casi dell'art.571 co.3, dovrà essere presentata, nel luogo e nel termine indicati nell'estratto di avviso, mediante deposito, anche ad opera di persona diversa dall'offerente, di busta chiusa, all'esterno della quale dovranno risultare il giorno per l'esame delle offerte, il nome dell'eventuale professionista delegato nonché il nome (previa identificazione) di colui che materialmente deposita la busta. b) l'offerta dovrà contenere: b.1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale/partita i.v.a., domicilio, stato civile, recapito telefonico di chi sottoscrive l'offerta (il quale avrà altresì l'onere di presentarsi il giorno fissato per l'esame delle offerte ai fini della partecipazione all'eventuale gara prevista dalla legge). in caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. in caso di offerente minorenne, l'offerta va sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; b.2) dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta; b.3) prezzo offerto, non inferiore al prezzo base indicato nell'ordinanza di vendita; b.4) termine, non superiore a sessanta giorni dall'aggiudicazione, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di sessanta giorni; b.5) la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima; b.6) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; cauzione. con l'offerta dovrà essere versata cauzione mediante inserimento nella busta di uno o più assegni circolari non trasferibili intestati alla cancelleria esec. immob. tribunale di trani o al delegato, di importo complessivo pari al 10% del prezzo offerto; inefficacia dell'offerta. sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore al prezzo base; c) non accompagnata dalla cauzione. esame delle offerte e deliberazione sulle stesse. l'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno, presso la cancelleria o presso il luogo stabilito dal delegato, il giorno non festivo immediatamente successivo alla scadenza del termine fissato nell'estratto per la presentazione delle offerte, all'ora ivi indicata. in caso di pluralità di offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. ii - vendite con incanto. casi di vendita all'incanto. nei casi di cui all'art.569 co.3 c.p.c., si procederà alla vendita con incanto, allo stesso prezzo base già determinato per la vendita senza incanto e con i rilanci minimi determinati dal g.e. o dal delegato, nello stesso luogo fissato per la vendita senza incanto, nel giorno e nell'ora indicati nell'estratto dell'avviso di vendita. cauzione. per offrire all'incanto sarà necessario depositare presso lo stesso luogo indicato per l'incanto, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello dell'incanto, una somma, a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo base d'asta, mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato alla cancelleria o al delegato. svolgimento dell'incanto e aggiudicazione. la vendita all'incanto e l'aggiudicazione avverranno secondo quanto previsto dagli artt.579 e segg. c.p.c.. in caso di offerte dopo l'incanto, alla nuova gara potrà essere ammesso, oltre all'offerente in aumento, all'aggiudicatario e agli offerenti al precedente incanto, anche chiunque altro vi abbia interesse, previo versamento o integrazione della cauzione nella misura di legge; assegnazione. ogni creditore è ammesso a presentare istanza di assegnazione, per il caso in cui l'incanto non abbia luogo per mancanza di offerte, entro i dieci giorni antecedenti la data fissata per l'incanto. iii - altre modalita' e condizioni fondo spese. nel stesso termine stabilito per il pagamento del prezzo, l'aggiudicatario dovrà depositare un fondo spese, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni), a copertura delle spese poste a suo carico. in particolare sono a carico dell'aggiudicatario le spese necessarie al pagamento delle imposte, alla voltura e alla trascrizione del decreto di trasferimento nonché alla cancellazione di iscrizioni ipotecarie e di trascrizioni di pignoramenti. finanziamenti. i partecipanti alle vendite hanno la possibilità di ottenere finanziamenti da banche convenzionate, il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito internet www.abi.it; condizioni di vendita. la vendita: a) ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; b) è a corpo e non a misura, sicchè eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo; c) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, sicchè eventuali vizi, mancanza di qualità,

difformità e oneri di qualsiasi genere (es. oneri urbanistici, spese per l'adeguamento di impianto alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore), anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo a risoluzioni, risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. rinvio. per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

LUOGO DI VENDITA

c/o l'aula d'udienza del tribunale di trani, in trani alla piazza trieste n. 1, primo piano,
